SABATO 2 AGOSTO ore 19
Spazio “Orazio Costa – Jacques Copeau”
Presso l’Eremo di Vincigliata
Via di Vincigliata, 12 Fiesole (FI) - Tel. 338.74.33.014

Il “TEATRO DEL CIELO”

presenta

L'OROLOGIO DI BOLOGNA

di MARGHERITA GUIDACCI

Oratorio a più vocidedi cato alle vittime della

strage avvenuta

il 2 Agosto 1980 alla Stazione di Bologna.

Con la

partecipazione straordinaria di

MARION D’AMBURGO

FIORELLA SCIARRETTA

CATERINA TROMBETTI

ALESSANDRO RICCIO

Coordinatore PAOLO

COCCHERI

Musiche GUSTAV MAHLER

INGRESSO GRATUITO

L'OROLOGIO DI BOLOGNA - Oratorio a più voci dalle colline

fiorentine

La mattina

del 2 agosto 1980 un ignoto terrorista **d**

epositò una valigia piena di esplosivo in una

angolo della sala di aspetto della stazione di

Bologna. La stazione era molto affollata: si era nel

periodo delle vacanze ed era il primo sabato di

agosto. **L’esplosione avvenne alle 10.25**

; su quell’ora si fermarono le lancette dell’orologi

o esterno della stazione la cui immagine,

replicata infinite volte dai mezzi di informazione, divenne

quasi un simbolo di quel terribile evento. Il

numero dei morti fu altissimo : di gran

lunga il più alto che si fosse mai avuto per un attentato

terroristico in Europa. Ai primi di Novembre dello

stesso anno l'autrice **Margherita Guidacci**

si trovava a Bologna ospite del figlio. In quei giorni

il ricordo della strage era ulteriormente presente

per la ricorrenza del giorno dei morti. La mattina

del 3 Novembre l’autrice si svegliò colpita da

uno strano silenzio. Aprì la finestra e vide i tetti

coperti da un alto strato di neve. La neve

continuò a cadere per tutta la giornata. Alla

Guidacci tornò in mente l’ultima pagina di

“Gente di Dublino” di Joyce con la neve **che cade “**

su tutti i vivi e su tutti i morti

”.

Da qui il desiderio di comporre un “Requiem”

per le persone che pochi mesi prima erano

morte tanto tragicamente nella città dove la poetessa

si trovava. Nell’opera della Guidacci **molti**

sono i riferimenti biblici coniugati con gli

avvenimenti del quotidiano

e con i fatti

avvenuti la mattina del 2 agosto 1980.

Al termine

Marion d’Amburgo, Alessandro Riccio e

Paolo Cocchieri leggerann o lo “storico”

scritto di **Pier Paolo Pasolini** dal titolo

“Io so i nomi dei responsabili”.

Segue

dibattito.

Ingresso libero.